4. - Personale.

La pianta organica è composta di complessive 81 unità [16] così suddivise:

- *Direttore*;
- *personale di ruolo* = 50 unità (8 dirigenti, 19 di categoria D, 18 di categoria C e 5 di categoria B), con equiparazione al personale del S.S.N.[17];
- *personale con contratto di diritto privato a tempo determinato* = 30 unità.

E', inoltre, prevista la possibilità di nominare "esperti con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa nel limite massimo di 10 unità".

La **consistenza del personale, al 31 dicembre 2001** [18], era di 30 dipendenti così distribuiti (dati forniti dell'Agenzia):

- 11 di ruolo (5 di categoria D, 4 di categoria C e 2 di categoria B), a seguito delle procedure concorsuali riservate previste dal citato d.l. n. 17/2001;
- 19 con contratto a termine (10 collaboratori, 8 assistenti e 1 operatore).

Prestavano, inoltre servizio, 5 titolari di incarico di consulenza e collaborazione.

Pur tenendo conto del divieto di assunzioni, introdotto dalle leggi finanziarie, andrebbe valutata l'opportunità che - previa apposita deroga - l'Agenzia possa dotarsi del personale indispensabile ad assolvere efficacemente i molteplici ed onerosi compiti anche ad evitare provvisori conferimenti e/o rinnovi di incarichi riguardanti funzioni di particolare responsabilità (es. dirigente della sezione ragioneria ed economato).

---

16 Art. 2 del citato d.l. n. 17/2001 (introdotto con la legge di conversione 28 marzo 2001 n. 129); in precedenza l'Agenzia poteva avvalersi di personale sia assunto con contratto di diritto privato, a tempo determinato, sia comandato nei limiti dei contingenti, rispettivamente, di 80 e 30 (=110) unità.

17 In base a norme di prima attuazione, è previsto il conferimento di non oltre il 25% dei posti di livello non dirigenziale mediante concorso riservato al personale già in servizio.

18 Al termine del precedente esercizio erano in servizio complessivamente 28 unità (di cui 27 con contratto di diritto privato e 1 comandato).

* * *

Al **personale di ruolo** è corrisposto [19] il trattamento economico fondamentale annuo equiparato a quello del personale del SSN, secondo le differenti fasce, suscettibile di incremento fino al 25% con una *quota accessoria di retribuzione*, stabilita dal Direttore, "in base alla produttività complessiva nonché alla qualità della prestazione individuale".

Per i **dirigenti** è prevista, invece, l'*indennità di risultato* stabilita, con gli stessi criteri, entro il limite del 25% del trattamento fondamentale [20].

I rapporti di lavoro subordinato **a tempo determinato** sono disciplinati da contratti individuali e la retribuzione "è commisurata all'importo previsto per il livello apicale della categoria di riferimento del personale di ruolo incrementata del 30% (...). Spetta, altresì, il trattamento accessorio correlato alla produttività complessiva e alla qualità della prestazione individuale fino al 25% della retribuzione".

Per gli **esperti** incaricati di temporanea collaborazione, infine, il corrispettivo è basato sulle previsioni contenute nel decreto dell'ex Ministro della Sanità, di concerto con l'ex Ministero del Tesoro, in data 20 gennaio 1996, relativo agli incarichi conferiti dall'Istituto superiore di Sanità (delibera n. 76 del 2001).

* * *

La lieve crescita del personale, al termine del periodo in esame, si riflette sulla **spesa complessiva** (totale generale a+b della tabella B "*costo del lavoro*") incrementatasi dell'*11,05%* anche per effetto del programma di formazione in materie economico-gestionale [21]:

---

19 Delibera del Consiglio n. 198 del 25 ottobre 2001.
20 Delibera n. 60 del 31 gennaio 2002.
21 Nel 2001 sono state autorizzate partecipazioni di personale a 15 corsi di formazione, con una spesa di circa 64 milioni di lire.In detta spesa non è compreso il Direttore.

tabella B (in milioni di lire)

COSTO DEL LAVORO	2000		2001	
	importo	*inc.%*	**importo**	*inc. %*
a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi				
- Indennità al personale comandato	18	*1*	2	*0*
- stipendi al personale a contratto	1.404	*64*	1.443	*58*
- lavoro straordinario	28	*1*	31	*1*
- indenn. E rimb. per missioni e trasferii.	15	*1*	19	*1*
- oneri assis., previd. e assic. a carico dell'Ente	545	*24*	714	*29*
TOTALE (A)	**2.010**		**2.209**	
variazione %	*6,57*		*9,90*	
b) Benefici sociali, assistenziali e spese a carattere non retributivo				
- Contributo mensa	54	*2*	49	*2*
- corsi per il personale	52	*2*	120	*5*
- accantonamento fondo T.F.R.	120	*5*	105	*4*
TOTALE (B)	**226**		**274**	
variazione %	---		*21,24*	
TOTALE GENERALE (A+B)	**2.236**	*100*	**2.483**	*100*
variazione %	*5,87*		*11,05*	

Per altro profilo, con riferimento soltanto alle *partite correnti*, l'evoluzione delle suddette retribuzioni (totale A) incide sulle uscite nella misura del *45,21%* - rispetto al *41,96%* del 2000 - e assorbe, invece, l'*11,91%* delle entrate.

Dai seguenti, ulteriori dati, che espongono gli *oneri* riguardanti il personale, si desumono lievi decrementi concernenti la *spesa unitaria media* e il *costo del lavoro unitario medio*:

tabella C (in milioni di lire)

			2000	**2001**	*var.%*
a)	-	impegni in milioni di lire (v. totale A)	2.010	2.209	*9,90*
b)	-	costo del lavoro (v. totale generale A+B)	2.236	2.483	*11,05*
c)	-	personale di ruolo e comandato in servizio	27	30	*11,11*
d)	-	**spesa unitaria media (a/c)**	**74,44**	**73,63**	*-1,09*
e)	-	**costo del lavoro unitario medio (b/c)**	**82,81**	**82,77**	*-0,05*

La spesa *unitaria media*, calcolata rapportando le voci strettamente retributive a tutto il personale in servizio al 31 dicembre, si riduce lievemente: il valore resta, peraltro, pur sempre di poca significatività in quanto determinato sui trattamenti retributivi differenziati riconosciuti a diverse figure professionali.

Avuto riguardo ai principali elementi del *costo del lavoro (*tabella B), si evidenziano in particolare:

- l'incremento (169 milioni) degli oneri a carico dell'Ente;
- l'aumento, da lire 52 milioni a 120, della voce concernente la riqualificazione - mediante programmi di formazione - del personale.

Discorso a parte va fatto per le **consulenze** [22] aumentate, nel 2001, a lire milioni 489 (*+96,38%).*Tenuto conto sia delle limitazioni normative in materia sia dell'incidenza della spesa sui costi di funzionamento si rammenta che gli Enti pubblici - per l'assolvimento dei compiti d'Istituto - debbono utilizzare il proprio apparato organizzativo e solo in casi eccezionali nonché per limitato periodo di tempo, quando particolari incombenze non possano essere assolte dal personale dipendente, ricorrere alle consulenze.

5. Attività.

L'AGENZIA ha molteplici e variegate **competenze** – operative, consultive, di monitoraggio, controllo e sostegno – finalizzate, tra l'altro, sia ad ottimizzare le attività espletate nel settore sanitario pubblico sia a valutare la qualità e i costi dell'assistenza sanitaria nonché a curare e promuovere il trasferimento della innovazione e delle sperimentazioni nella organizzazione dei relativi servizi.

Di particolare rilievo, la circostanza che il Ministro della salute può avvalersi di essa per formulare alla "Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome" proposte di valutazione della situazione, di ciascuna Regione, in tema di spesa sanitaria.

---

22 Cat. 3^, cap. 103012 (onorari e compensi per speciali incarichi e per attività di consulenza o collaborazione professionale).

La presenza dell'Ente sul sito *internet* assicura aggiornata documentazione oltre che la connessione a distanza.

* * *

Sulla base degli indirizzi indicati nel dicembre 1999 dalla Conferenza Unificata (Stato-Regioni, Stato-Città), l'*Agenzia* ha svolto una serie di attività, nell'esercizio in esame, desumibili dall'apposita relazione predisposta in adempimento dell'art. 8, co. 3, del Regolamento dell'Ente. Nel fare rinvio ad essa si segnalano, in particolar modo, le **attività** di:

a) collaborazione istituzionale (mediante pareri al Ministero della Salute nonché supporto alle Regioni);

b) svolgimento di quattro progetti [23], nell'ambito del programma di "ricerca finalizzata 2001" *ex* art. 12/bis d. lgs. n. 502/1992 finanziata dal citato Ministero della Salute. Protocolli di intesa disciplinano i rapporti di collaborazione tra l'Agenzia e le unità operative partecipanti all'attuazione dei progetti stessi; circa i corrispettivi per incarichi temporanei di collaborazione ad esperti esterni, sono applicate le disposizioni del D.M. Sanità, di concerto col Ministero del Tesoro, in data 20 gennaio 1996 (in tema di incarichi conferiti dall'Istituto Superiore di Sanità). Il Collegio dei revisori ha rappresentato, in proposito, la necessità che – in sede di attuazione dei progetti - siano rispettate le procedure di evidenza pubblica, nell'acquisizione di beni o servizi, e, nell'ipotesi di conferimento di incarichi (di collaborazione ovvero scientifici) a pubblici dipendenti, venga richiesta alla PP. AA. di appartenenza la prescritta autorizzazione; ha manifestato, altresì, l'opportunità che la Direzione dell'Ente motivi le ragioni, anche comparative, circa l'individuazione dei relativi coordinatori scientifici nonché delle unità operative anche con espresso riferimento ai relativi *curricula*.

Degne di menzione, inoltre: la partecipazione al monitoraggio e analisi della spesa sanitaria; l'indagine sui distretti sanitari e le Agenzie sanitarie

---

23 Metodi per l'analisi sistematica della spesa sanitaria – Principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione e gestione di ospedali ad alta tecnologia e assistenza – Valutazione dei fattori determinanti le liste di attesa e proposte di interventi volte a controllarle – Modalità organizzative delle strutture di assistenza palliativa e integrazione delle stesse nella rete dei servizi territoriali.

regionali; il monitoraggio e la valutazione delle sperimentazioni e innovazioni gestionali realizzate dalle aziende sanitarie; lo sviluppo dell'analisi sistematica della spesa farmaceutica, ecc.

Da rammentare, anche, sia l'attività di consulenza e supporto (es. convenzione con la Regione Umbria) sia la partecipazione ad iniziative sanitarie di rilievo nonché a convegni.

L'Agenzia è stata, infine, "unità operativa" per l'esecuzione di altri progetti di ricerca [24] finanziati mediante apposite convenzioni.

* * *

Per il **2002**, dal programma di attività si desumono taluni obiettivi che il Nucleo di valutazione apprezza positivamente in quanto "risultano corrispondere alle primarie esigenze attuali del SSN del nostro Paese e, al tempo stesso, appaiono compatibili e sostenibili in rapporto alle risorse umane, finanziarie e tecnologiche disponibili" pur se, in qualche caso, implicano impegni destinati a perdurare oltre l'anno in corso [25].

In particolare, nel febbraio 2002, per effetto dell'art. 18 della legge 28.12.2001 (c.d. finanziaria 2002), sono stati costituiti - quali organismi indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili mediante l'utilizzazione del personale dipendente - tre *gruppi di lavoro* per l'elaborazione di "linee-guida" cliniche circa: *a)* la prevenzione delle malattie vascolari; *b)* lo *screening*, diagnosi precoce e trattamento multidisciplinare del cancro al colon; *c)* le sperimentazioni e le innovazioni gestionali.

Con D.M. della salute in data 2.3.2001 é stata, altresì, costituita la Commissione nazionale per l'accreditamento e la qualità dei servizi sanitari avente durata triennale.

* * *

Eliminata - con il menzionato intervento legislativo nonché con la nomina del (nuovo) Direttore - la precedente situazione di incertezza, l'Agenzia sembra nelle condizioni, ora, di superare i segnalati profili di non organicità e

---

24 Ad esempio,in tema di:"servizi di assistenza socio-sanitaria per le persone anziane" (destinatario I.R.C.A. di Ancona), "dipartimento di salute mentale" (destinatario la Regione Campania), "relazione medico/ paziente e medico/infermiere, ecc."(destinatari il Policlinico Gemelli di Roma e l'Ospedale San Camillo-Forlanini di Roma).

25 Verbale n. 3 del 4 luglio 2002.

frammentarietà nella gestione [26] mediante più idonea programmazione delle attività nonché adeguata scelta delle iniziative occorrenti al perseguimento delle peculiari finalità istituzionali: ciò, tra l'altro, ad evitare possibile ipofunzionalità per il mancato utilizzo delle più cospicue risorse disponibili (ben 12,800 miliardi di lire, rispetto ai 5 dell' esercizio 2000), altrimenti, destinate ad incrementare la giacenza sul conto infruttifero presso la Tesoreria dello Stato.

Va, comunque, ribadita la sua posizione di terzietà e autonomia funzionale, imprescindibile per la sua compatibilità con l'attuale sistema istituzionale così come, a suo tempo, affermato dalla Corte Costituzionale con sentenza 24 marzo/7 aprile 1994 n. 28.

6. - Bilanci e scostamenti.

La gestione finanziaria/contabile dell'AGENZIA è disciplinata dal regolamento di amministrazione e di contabilità [27]. L'ENTE – che è destinatario del sistema di tesoreria unica e, conseguentemente, titolare di conto corrente infruttifero presso la Tesoreria unica di Roma - ha indicato nel 2001, in apposite colonne della situazione finanziaria, le variazioni intervenute nella consistenza dei residui.

I termini per l'approvazione dei bilanci di previsione (e relative variazioni) nonché dei conti consuntivi sono stati rispettati, come si desume dalla tabella D. Sui suddetti documenti contabili si sono pronunciati, con osservazioni, sia il Ministero vigilante sia quello dell'Economia e delle Finanze [28]:

---

26 V. relazione 1999-2000, par. 6.1.

27 Il regolamento si conforma, in parte, ai principi del bilancio civilistico d'esercizio (redatto secondo il d. lgs n.127/91, che recepisce la IV Direttiva CEE) e, in parte, ai principi di contabilità pubblica di cui al d.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, pur se nello stato patrimoniale e nel conto economico sono evidenziate le componenti previste dagli articoli 2424 e 2425 c.c.

28 Le osservazioni hanno rappresentato l'esigenza sia di commisurare le spese al reale conseguimento dell'avanzo presunto di amministrazione, al fine del riequilibrio di bilancio.

Il Ministero dell' economia e delle finanze – facendo proprie talune considerazioni del Collegio dei revisori – nell' auspicare "pronta ripresa del funzionamento dell'Agenzia allo scopo di corrispondere alle aspettative contenute nella normativa istitutiva e negli indirizzi delle autorità vigilanti, nonché al fine di permettere un autentico dispiegamento del ruolo dell'Agenzia stessa in parte ancora inespressa" ha invitato l'AGENZIA a corredare i provvedimenti di variazione al preventivo con "analitica relazione illustrativa che dia

tabella D

DELIBERE DELL'AGENZIA E PRONUNCE ORGANI VIGILANTI	2001	2002
Bilancio preventivo		
Delibera Ente	30/11/00	27/11/01
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1/2/01	14/2/02
Ministero della Salute	8/2/01	19/2/02
1^ variazione		
Delibera Ente	8/3/01	10/6/02
Ministero dell'Economia e delle Finanze	18/4/01	
Ministero della Salute	23/4/01	23/10/02
2^ variazione		
Delibera Ente	28/6/01	2/10/02
Ministero dell'Economia e delle Finanze		
Ministero della Salute		22/11/02
3^ variazione		
Delibera Ente	27/11/01	19/12/02
Ministero dell'Economia e delle Finanze	14/2/01	
Ministero della Salute	19/2/01	7/3/03
Conto consuntivo		
Delibera Ente	30/4/02	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	19/6/02	
Ministero della Salute	25/6/02	

* * *

Le previsioni iniziali, quelle finali (dopo le variazioni di bilancio) e i dati del consuntivo sono riportati nella tabella E :

conto dei mutati stanziamenti, soprattutto di quelli afferenti alla realizzazione di programmi e iniziative di ricerca e sperimentazione".

tabella E

(in milioni di lire)

Entrate	2000					2001				
	Previsioni iniziali [a]	**Previsioni finali [b]**	*var.%*	**Accertamenti e Impegni [c]**	*var.%*	**Previsioni iniziali [a]**	**Previsioni finali [b]**	*var.%*	**Accertamenti e Impegni [c]**	*var.%*
- Contributo ordinario dello Stato	0	5.000	-	5.000	*0,00*	0	17.962	-	17.962	*0,00*
- Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	0	0	-	0	-	0	340	-	340	*0,00*
- Entrate proprie dell'Ente	0	300	-	300	-	0	250	-	250	*0,00*
- Proventi patrimoniali e immobiliari	0	0	-	0	-	1	1	-	0	*-100,00*
- Altre entrate	0	0	-	0	-	0	0	-	0	-
- Poste correttive di spese correnti	5	5	-	1	*-80,00*	5	5	-	2	*-60,00*
totale entrate correnti	***5***	***5.305***	***-***	***5.301***	***-0,08***	***6***	***18.558***	***-***	***18.554***	***-0,02***
- Trasferimenti attivi in conto capitale	101	101	-	141	*39,60*	140	140	-	93	*-33,57*
- Alienaz.ne di immobili e realizzo di valori mobiliari	0	0	-	0	-	0	0	-	0	-
totale entrate in conto capitale	***101***	***101***	***-***	***141***	***39,60***	***140***	***140***	***-***	***93***	***-33,57***
- Partite di giro	920	1.050	***14,13***	826	*-21,33*	1.000	1.150	***15,00***	975	*-15,22*
totale generale entrate	***1.026***	***6.456***	***529,24***	***6.268***	***-2,91***	***1.146***	***19.848***	***1631,94***	***19.622***	***-1,14***
Spese										
- Per gli organi dell'Ente	483	545	*12,84*	538	*-1,28*	573	621	*8,38*	552	*-11,11*
- Per il personale in attività di servizio	2.962	3.192	*7,77*	2.115	*-33,74*	3.020	3.456	*14,44*	2.378	*-31,19*
- Acquisto di beni e servizi per il funz.nto dell'Ente	1.836	1.888	*2,83*	1.429	*-24,31*	2.007	2.958	*47,38*	1.916	*-35,23*
- Prest.ni istit.nali per attività di ricerca e sperim.ne	350	5.269	*1405,43*	397	*-92,47*	700	5.700	*714,29*	33	*-99,42*
- Oneri finanziari e tributari	11	12	*9,09*	2	*-83,33*	11	132	*1.100,00*	5	*-96,21*
- Spese diverse	155	345	*122,58*	198	*-42,61*	55	55	*0,00*	2	*-96,36*
totale spese correnti	***5.797***	***11.251***	***94,08***	***4.679***	***-58,41***	***6.366***	***12.922***	***102,98***	***4.886***	***-62,19***
- Acq.ne di beni di uso durevole ed imm.ni tecniche	200	200	-	11	*-94,50*	150	12.430	*8.186,67*	112	*-99,10*
- Indennità di fine rapporto al personale	309	377	*22,01*	229	*-39,26*	377	260	*-31,03*	236	*-9,23*
- Fondi di riserva	0	0	-	0	-	0	0	-	0	-
totale spese in conto capitale	***509***	***577***	***13,36***	***240***	***-58,41***	***527***	***12.690***	***2307,97***	***348***	***-97,26***
- Partite di giro	920	1.050	*14,13*	826	*-21,33*	1.000	1.150	*15,00*	975	*-15,22*
totale generale spese	***7.226***	***12.878***	***78,22***	***5.745***	***-55,39***	***7.893***	***26.762***	***239,06***	***6.209***	***-76,80***

Nel 2001 sono ancor più notevoli gli **scostamenti** degli *accertamenti* e degli *impegni* complessivi, rispetto alle previsioni iniziali (v. appendice 2 - *indicatori* di bilancio nn. 4 e 5): essi attengono, sopra tutto, alle entrate correnti [29] e in c. capitale.

Circa la *differenza* "accertamenti/impegni", rispetto alle previsioni definitive (tabella F), si rilevano modesti scostamenti in meno per gli accertamenti e assai marcato divario per gli impegni a causa delle economie realizzate, sopra tutto, nelle categorie 7^ (cap. 20703= acquisto sede) e 4^ (es. cap. 10401- 10402 -10404- 10405) nonché in altri capitoli.

Ancorché il fenomeno sia suscettibile di possibili giustificazioni [30], occorre più aderente impostazione della previsione per garantire il rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo.

tabella F (in milioni di lire)

SCOSTAMENTI TRA :		**2000**	**2001**
PREVISIONI DEFINITIVE		6.456	19.848
1. *ACCERTAMENTI*		6.268	19.622
	differenza	**-188**	**-226**
	in %	*-2,91*	*-1,14*
di cui:			
- partite correnti		4	-4
- movimenti in conto capitale		-40	-47
- partite di giro		224	-175
PREVISIONI DEFINITIVE		12.878	26.762
2. IMPEGNI		5.745	6.209
	differenza	**-7.133**	**-20.553**
	in %	*-55,39*	*-76,80*
di cui:			
- partite correnti		-6.572	-8.036
- movimenti in conto capitale		-337	-12.342

29 Le previsioni iniziali del 2001 non contengono il contributo statale ordinario. L'indice di scostamento presenta, pertanto, un valore di 17,14 ben superiore a quello ottimale (uno).

30 Nella relazione del Collegio dei Revisori dei conti al consuntivo 2001 si legge che l'accentuato divario tra previsione definitiva e impegno è ascrivibile in gran parte alla mancata acquisizione dell'immobile da adibire alla sede dell'Ente, nonché all'avvio in corso d'esercizio delle procedure di riorganizzazione dell'Ente e di quelle relative all'utilizzazione dei finanziamenti a destinazione vincolata (spese per ricerca e sperimentazione).

7. - RISULTATI GESTIONALI.

7.1 - Notazioni generali.

Ai fini della sintetica e complessiva valutazione dei risultati gestionali, sono di seguito elencate (tabella G) le principali voci riassuntive finali rapportate a quelle dell'esercizio precedente:

tabella G (in milioni di lire)

RISULTANZE GENERALI	2000	2001	
	importo	importo	*var. %*
- Entrate complessive	6.268	19.622	*213,05*
- Uscite complessive	5.745	6.209	*8,08*
- Valore della produzione	5.302	18.428	*247,57*
- Costi della produzione	4.913	5.143	*4,68*
- Attività patrimoniali	8.299	21.575	*159,97*
- Passività patrimoniali	797	784	*-1,63*
- Cassa a fine esercizio	**6.929**	**15.069**	*117,48*
- AVANZO O DISAVANZO (-)			
a) finanziario di competenza	523	13.413	*2.464,63*
b) di amministrazione	6.914	20.314	*193,81*
- UTILE D'ESERCIZIO	204	13.289	*6.414,22*
- PATRIMONIO NETTO	7.502	20.791	*177,14*
- RESIDUI attivi	674	5.982	*787,54*
- RESIDUI passivi	689	737	*6,97*

Dall'esame globale dei suddetti dati nonché dall'analisi dei bilanci e dagli *indicatori* (allegato 2) è agevole desumere come l'andamento gestionale sia stato notevolmente influenzato, in senso positivo, sia dal consistente aumento del contributo ordinario sia dalla concessione di quello per la "ricerca finalizzata", pur se non sono mancati altri minori introiti (tabella H):

tabella H **Riepilogo entrate contributive e proprie** (in milioni di lire)

	Contributo ordinario annuale	*Contratti e convenzioni*	*Contributo Min.Salute per ricerca finalizzata*	*Contributi da enti pubblici e privati*	**TOTALE**	*var.%*
2000	5.000	300	-	-	**5.300**	*4,54*
2001	12.800	250	5.162	340	**18.552**	*250,04*

Dette risultanze appaiono, tuttavia, non particolarmente significative se si considerano le surriferite circostanze (normative e, quindi, contributive) che, nell'esercizio, hanno sensibilmente impinguato le entrate *correnti*, peraltro, con accertamenti e riscossioni quasi sul finire di esso [31] e conseguenti riflessi circa taluni, mancati, impegni (ad es. categoria 4^ = ricerca e sperimentazione): sicché, dette risultanze attendono di essere verificate, in futuro, quando l'attività istituzionale potrà essere impostata e perseguita "a regime" e con più completo organico.

* * *

In termini *finanziari* - premesso che, nell'esercizio, sono stati complessivamente riscossi (in conto competenza e residui) 14.297 milioni di lire ed eseguiti pagamenti per lire milioni 6.157 - rilevano, in conseguenza della brusca lievitazione delle entrate, il notevole incremento sia dell'avanzo di competenza sia della consistenza finale di cassa sia dell'avanzo d'amministrazione (quest'ultimo influenzato anche dal migliorato saldo positivo dei residui).

Circa i risultati *economico-patrimoniali*, l'elevatissimo importo dell'utile di esercizio, dovuto agli aumentati contributi in c/esercizio (esposti nel valore della produzione), si riflette sul cospicuo aumento (*+177,14%*) del patrimonio netto.

L'analisi delle poste economiche conferma la rigidità dei *costi* .

La gestione corrente è stata incentrata, per le *entrate,* sulla riscossione di gran parte dei contributi, sia ordinario dello Stato sia di altri enti pubblici (Regione Sicilia e Regione Umbria), il cui volume - che ha integralmente coperto le corrispondenti *uscite* - è stato destinato (in percentuale) a spese per:

31 L'*accertamento* del contributo statale ordinario è avvenuto con delibera n. 166 del 6 sett. 2001 e quello concernente la "ricerca finalizzata" con delibera n. 218 del 12.11.2001.

	2000	2001
- organi dell'Ente	10,15	2,98
- personale in attività di servizio	39,90	12,82
- acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	26,96	10,33
- prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	7,49	0,18
- oneri finanziari e tributari	0,04	0,03
- diverse	3,74	0,01
Copertura % delle spese correnti con le entrate correnti	*88,27*	*26,33*

Si tratta di *spese,* quasi esclusivamente, di funzionamento (tabella H/*bis*) che - pur se da ritenere sottodimensionate, rispetto alle effettive necessità istituzionali - si presentano molto rigide e fisiologicamente destinate ad incrementarsi: l'*indice di rigidità* cresce, infatti, da *0,87* (2000) a *0,99* (2001):

tabella H/*bis* (in milioni di lire)

	2000	2001
- spese organi istituzionali (*a*)	538	552
- oneri per il personale in servizio (*b*)	2.115	2.378
- spese per beni e servizi (*c*) [32]	1.429	1.916
TOTALE (a+b+c) = *spesa di funzionamento*	**4.082**	**4.846**

Come già detto (v. par. 6 e 7/1), val notare che gli *impegni* per le "prestazioni istituzionali di ricerca e sperimentazione" (cat. 4^) sono diminuiti dai 397 milioni, dell'esercizio precedente, a lire milioni 33 (- *91,67%*) - rispetto alla previsione definitiva di ben lire 5.700 milioni - a causa del non tempestivo accredito (e conseguente riscossione) dei finanziamenti sia statali per la ricerca finalizzata sia derivanti dai contratti con le Regioni.

Dagli *indici di velocità* di parte corrente si desume la stabile velocità di pagamento (che da *0,91* passa a *0,93*) mentre peggiora (da *0,94* a *0,70*) quella *di riscossione* dipendente, peraltro, dalla effettiva erogazione dei finanziamenti pubblici (tabella H/*ter)*; la prontezza dell'AGENZIA nel fronteggiare i pagamenti correnti non appare, tuttavia, sintomatica di particolare capacità gestoria considerato che si tratta di spese, in gran parte, obbligatorie:

32 Nella voce sono *anche* compresi gli oneri riferibili alla ricerca (incarichi e funzionamento delle diverse commissioni), nonché le spese per acquisto pubblicazioni e abbonamenti vari.

tabella H/*ter* (in milioni di lire)

		2000	2001
entrate correnti			
- riscossioni	***A***	5.002	12.926
- accertamenti	***B***	5.301	18.554
indice di riscossione [33] ***(a/b)***		***0,94***	***0,70***
spese correnti			
- pagamenti	***C***	4.275	4.543
- impegni	***D***	4.679	4.886
indice di pagamento[34] ***(c/d)***		***0,91***	***0,93***

Migliora il grado di *smaltimento* [35] dei residui attivi - passato (nel 2001) a *0,65* da *0,27* - ma peggiora quello dei passivi che da *0,91* scende a *0,72*: si tratta, in ogni caso, di livelli lontani dal valore di riferimento ottimale (uno).

7.2 - Situazione finanziaria.

Dal prospetto n. 1 si ricava, relativamente alle *partite correnti*, il considerevole aumento delle entrate la cui differenza – rispetto alle spese – produce il congruo saldo positivo di ben 13.667 milioni di lire (+ *2.097,27%).*

A) Le **entrate correnti**, quasi integralmente rappresentate dal *contributo statale* annuo [36], rappresentano il *95%* delle entrate complessive. Le modeste entrate *proprie* flettono da 300 a 250 milioni (*-16,67%*) e si riferiscono a contratti con le Regioni. Da segnalare, inoltre, il contributo della Regione Sicilia (340 milioni) per un progetto di ricerca.

Il seguente *indicatore* evidenzia, in particolare, la quasi totale dipendenza finanziaria dell'AGENZIA dagli interventi pubblici:

---

33 Varia da zero, nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato.

34 Varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno (valore ottimale di riferimento), velocità massima con completa realizzazione degli impegni. *La funzionalità gestoria* dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti e i pagamenti agli impegni.

35 Considera le variazioni e i pagamenti/riscossioni rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

36 Sia ordinario (passato da lire milioni 5.000 a 12.800) sia finalizzato (lire milioni 5.162).

Autonomia finanziaria [37] (in milioni di lire)

		2000	2001
entrate correnti	***A***	5.301	18.554
trasferimenti correnti	***B***	5.000	18.302
indice (a - b)/a		***0,06***	***0,01***

B) Le **spese correnti**, di cui prosegue la tendenziale lievitazione (*4,24%*), attengono nella misura del:

- 49% agli *oneri per il personale in servizio* (cat. 2= 2.378 milioni) [38], in continuo incremento (*+12,43%*);
- 39% all'*acquisto di beni e servizi* [39] (cat. 3= 1.916 milioni), in crescita del *34,08%*. Da segnalare le spese per fitto locali (772 milioni), gli onorari e compensi per speciali incarichi nonché per attività di consulenza e collaborazione (aumentati da lire milioni 249, dell'esercizio 2000, a lire milioni 489=+ *96,38%*) nonché le spese per il funzionamento di comitati e commissioni (lire milioni 97);
- 11% agli *oneri per gli organi dell'Agenzia* (cat. 1= 551 milioni);
- 1% a *prestazioni istituzionali* [40] (cat. 4, cap. 10401 e 10402), in flessione del *91,67%* (da lire milioni 397 a 33).

Di modestissimo importo, infine, gli oneri finanziari e tributari.

C) Per i **movimenti in conto capitale** si registra, anche in questo esercizio, il *saldo* negativo che ammonta a 255 milioni di lire (*+157,57%).*

Le modestissime *entrate* (appena 93 milioni di lire) si riferiscono esclusivamente al riscatto dei premi, accantonati presso la società assicuratrice, per la corresponsione delle indennità di fine rapporto ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato.

---

37 Espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni; varia da zero (nessuna autonomia) a uno (massima autonomia).

38 La tabella B "Costo del lavoro", riportata nel par. 4, contiene anche l'accantonamento al fondo t.f.r.

39 In particolare affitto locali (lire milioni 772) e costi per il funzionamento degli uffici, quali: canoni di noleggio e manutenzione (+ 41,27% nel 2000), spese telefoniche e postali (lire milioni 84), canoni per noleggi e manutenzioni di attrezzature (lire milioni 177), acquisto libri e pubblicazioni, acquisto software (lire milioni 62), acquisto software (lire milioni 75), ecc..

Le *spese* aumentano (+ *45%*) sia per la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale (lire milioni 160) sia per gli investimenti in impianti, attrezzature e macchine d'ufficio (lire milioni 112) [41] e per il versamento annuale alla società assicuratrice del premio (lire milioni 76) per la corresponsione del t.f.r.

Talune spese di investimento sono state coperte con la residua parte delle entrate correnti.

D) Le **partite di giro**, infine, si incrementano da lire milioni 826 a 975 (*+18,04%*) e, oltre alle normali ritenute erariali e previdenziali, comprendono le operazioni iva.

7.3 - Residui (prospetto n. 2).

La consistenza iniziale e finale dei residui, complessivamente in aumento, si desume dalla tabella I. L'esercizio in esame presenta il saldo positivo di lire milioni 5.245 derivante, quasi esclusivamente, dall'eccedenza (lire milioni 5.204) dei residui attivi sui passivi di competenza:

tabella I (in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI			RESIDUI PASSIVI		
	2000	**2001**		**2000**	**2001**
Consistenza all'1/1	***283***	***674***	***Consistenza all'1/1***	***699***	***689***
Riscossioni	32	423	Pagamenti	624	492
Residui di competenza	466	5.748	Residui di competenza	627	544
Riaccertamento in meno	43	17	Riaccertamento in meno	13	4
Consistenza al 31/12	**674**	**5.982**	**Consistenza al 31/12**	**689**	**737**

L'evoluzione dei residui si presenta alquanto varia:

40 Incarichi temporanei di collaborazione connessi ad attività di ricerca e sperimentazione "finalizzati all'esecuzione di contratti stipulati con le regioni e con altri soggetti" (lire milioni 33).

41 Coperte, come si è detto, con parte delle entrate correnti.